



CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA

1) Ente Appaltante: **COMUNE DI MARSALA**-Via Garibaldi, n° 1-TEL.0923/993111-**SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORT, TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI** - Telefono 0923/993239 – 0923/993152 - fax 0923/993240;

2) Procedura negoziata, da esperirsi con le procedure di cui al D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione in favore dell'offerta a rialzo più alta sull'importo del canone posto a base d'asta, giusta Determina Dirigenziale n° del , assunta dal Dirigente del Settore Attività Produttive, Sport, Turismo e Attività Culturali;

3) Luogo di esecuzione, oggetto dell'appalto, importo a base d'asta, modalità di pagamento, durata della gestione, obbligazioni e penale:

3.a) Comune di Marsala;

3.b) Oggetto dell'appalto: **Affidamento in gestione della "Caffetteria" del Teatro Impero.**

Fanno parte della gestione, oltre ai locali propri della "Caffetteria", le attrezzature presenti costituite da bancone, retrobancone e bancone frigo, la fornitura di energia elettrica e acqua potabile, con esclusione di collegamento telefonico ed internet.

I locali e le attrezzature facenti parte della gestione e quindi della presente gara possono essere visionati, nel corso dei giorni lavorativi dalle ore 09,00 alle ore 13,00, dietro specifica richiesta, anche verbale, avanzata all'Ufficio Attività Culturali, oppure telefonicamente ai numeri 0923/993239 - 0923/993152;

3.c) Importo a base d'asta: Canone mensile pari ad € 150,00;

3.d) Modalità di pagamento: Il pagamento del canone di gestione in favore del Comune di Marsala viene stabilito in trimestralità anticipata, con il versamento del primo anticipo a decorrere dalla data di stipula del contratto di gestione tra l'affidatario e il Comune di Marsala;

3.e) Durata della gestione: La gestione oggetto di gara decorrerà dalla data di stipula del contratto tra l'affidatario e il Comune di Marsala al **31 dicembre 2009**, termine ultimo all'uopo stabilito;

3.f) Obbligazioni e penale: Viene fatto obbligo all'affidatario di stipulare in favore del Comune di Marsala apposita polizza fidejussoria, dell'importo pari all'intero servizio di gestione, a totale garanzia del canone oggetto dell'affidamento;

Inoltre, l'affidatario viene obbligato a stipulare apposita polizza fidejussoria per responsabilità civile verso terzi, per l'intero periodo di gestione e con riferimento all'attività espletata presso i locali "Caffetteria" Teatro Impero, con un massimale non inferiore ad € 100.000,00;

Le superiori obbligazioni devono essere soddisfatte da parte dell'affidatario prima della stipula del contratto di gestione;

4) Subappalto:

Non è consentito il subappalto.

5) Per partecipare alla procedura negoziata le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato, **entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, la dichiarazione prevista dal bando di gara di cui ai punti da 9.A. a 9.A.21 e i documenti indicati nello stesso bando ai punti 10-11-12-13-14-15;**

Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, o con nastro adesivo personalizzato. Su tutti i lembi di chiusura, anche su quelli preincollati, a pena di esclusione, deve essere apposta la firma del legale rappresentante del soggetto legittimato a presentare offerta. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: "Offerta per la gara del giorno **24 gennaio 2008**,

ore 10,00, relativa all'appalto per lo "Affidamento in gestione della Caffetteria del Teatro Impero".

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente, partita IVA o codice fiscale. In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando quella mandataria capogruppo.

Il plico dovrà essere indirizzato a: Comune di Marsala-via Garibaldi n° 1.

6) Luogo della celebrazione della gara : nei locali dell'Ufficio Attività Culturali ,siti in Marsala nella Via Garibaldi,1,Palazzo dei Pubblici Uffici. I locali saranno aperti al pubblico.

7) La gara sarà celebrata il giorno **24 gennaio 2008, alle ore 10,00**.

Il presente bando di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsala, nonché inserito sul sito internet dell'Ente e pubblicizzato a mezzo manifesti murali.

Lo stesso è visionabile presso l'Ufficio Attività Culturali, ubicato nella Via Garibaldi,1, Palazzo dei Pubblici Uffici, nelle giornate da Lunedì a Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

8) Requisiti dei partecipanti alla gara

8.a) – Sono ammessi a partecipare alla gara i " soggetti " di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006, con l'avvertenza che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

8.b) I partecipanti alla gara devono essere ad oggi in possesso di formale Autorizzazione Amministrativa per l'esercizio dell'attività di Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di averla svolta ininterrottamente da almeno tre anni, fermo restando il possesso dei requisiti professionali e morali di cui alla Legge 25 agosto 1991 n° 287 e s.m.i.

9) Documentazione da presentare :

I plichi devono contenere al loro interno 2 (due) buste , a loro volta sigillate con ceralacca, sulla quale va impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, oppure con nastro adesivo personalizzato, controfirmate su tutti lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

" A- Documentazione " ;

" B- Offerta economica ".

9.A)- Nella Busta " A " devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, **a pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di seguito elencate:

9.A.1) di essere nelle condizioni di potere gestire la "Caffetteria" del Teatro Impero nei modi e con le condizioni previste dal presente bando, ottenendo le Autorizzazioni Amministrative e Sanitarie dalla legge in materia contemplate;

9.A.2.) di avere giudicato l'importo a base di gara congruo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

9.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

9.A.4) che nei propri confronti non e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; **tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, se si tratta di impresa individuale; dal socio amministratore se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società ;**

9.A.5) che nei propri confronti non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno

dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). **Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti :dal titolare, se si tratta di impresa individuale; da ogni socio se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;**

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà, inoltre, dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

9 A.6) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

9.A.7) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

9 A.8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

9 A.9) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

9 A.10) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

9 A.11) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

9.A.12) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti ; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000 ; d) occupa più di 35 dipendenti ;

9.A.13) che nei propri confronti non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

9.A.14) indicare i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiarare, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti **9.A.4)** e **9.A.5);**

9.A.15) indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.; matricola INPS e sede di iscrizione; codice ditta INAIL , numero P.A.T. (posizione assicurativa territoriale) e sede di iscrizione;

9.A.16) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.;

9.A.17) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n° 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n° 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

9.A.18) La Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

9.A.19) La Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà "fornitura" di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara;
- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

9.A.20) La Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

9.A.21.) Sottoscrizione, per accettazione, del presente bando su ciascuna pagina.

10) Capacità finanziaria ed economica:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa (Iva esclusa) e l'importo (Iva esclusa) relativo all'attività di Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (**2005-2006-2007**). L'importo dell'attività di Somministrazione, identica a quella oggetto di gara, realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere, **a pena di esclusione**, almeno pari al **100%** dell'importo massimo, al netto dell'I.V.A., della gara medesima.

11) Capacità tecnica:

La capacità tecnica va dimostrata mediante:

-elenco delle principali forniture prestate nel triennio antecedente l'anno in corso (specificamente gli anni: 2005/2006/2007) per un valore complessivo almeno pari al **100%** dell'importo massimo, al netto dell'I.V.A., della gara medesima, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse.

12) Certificato di iscrizione, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con fallenza e dicitura antimafia, da cui risulti che la ditta svolge l'attività di Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, oggetto di gara.

13) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta o dal legale rappresentante in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

14) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore). In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il certificato generale del Casellario Giudiziale..

15) Certificato Durc (documento unico di regolarità contributiva) emesso in data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di celebrazione della gara, oppure istanza di richiesta dello stesso di epoca anteriore alla data di celebrazione della gara.

Le certificazioni richieste ai precedenti punti 10-12-13- possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni; in

tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

16) Nella busta “ B “ dovrà essere contenuta l’offerta in bollo, redatta in lingua italiana, con l’indicazione del rialzo unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sul prezzo posto a base di gara, con un numero massimo di tre cifre decimali. Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la terza.

L’offerta in aumento non dovrà essere inferiore al 10% dell’importo posto a base d’asta.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, **e non devono essere inseriti altri documenti.**

Si ribadisce che l’offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell’atto di procura.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti un aumento inferiore al 10% dell’importo a base d’asta.

L’aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall’art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n° 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare se si tratta di impresa individuale; del socio, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la

gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, **accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;**

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili di cui alla L. 68/99;

n) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile, **o di collegamento sostanziale** e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

n) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

B) ULTERIORI AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La stazione appaltante è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca o nastro adesivo personalizzato, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e/o non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta " B- offerta economica ", la quale non sia chiusa con ceralacca o con nastro adesivo personalizzato, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura con ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta " A – documentazione ".

d) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate.

Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per la stazione appaltante.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

f) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida il valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

h) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23.05.1924 n° 827.

i) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II^, Parte IV, del D.Lgs n° 163/2006.

m) Le dichiarazioni di cui ai punti 10.A.18) e 10.A.19) del presente bando di gara rispondono a specifiche previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità sottoscritto il 12/7/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n° 593 del 31/01/2006, pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I^ n° 8 del 10/02/2006.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Decorso il suddetto termine di 10 giorni, la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DI SCRITTURA PRIVATA

Ai fini della stipula della scrittura privata l'aggiudicatario è tenuto, a produrre, entro e non oltre venti giorni della ricezione della richiesta, la seguente documentazione in originale, non anteriore a mesi sei (6) :

- 1) Certificato della C.C.I.A.A. con fallenza, che ove previsto, ai sensi del D.P.R. 252/98 ,deve riportare in calce la dicitura: "Nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31.05.1965 n.575, e successive modificazioni";
- 2) Certificato del Tribunale Sezione Fallimentare;
- 3) Attestazione di regolarità per quanto riguarda le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n.68 del 13.03.1999), se dovuta;
- 4) Dichiarazione di regolarità con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs.626/94;

In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. 252/98, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, della legge 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

- 5) Ogni altra documentazione, prevista nel bando di gara, che sarà formalmente richiesta all'aggiudicatario, con possibile proroga ove i tempi assegnati non consentono l'acquisizione della documentazione di che trattasi.

La mancata presentazione di tale documentazione nel termine previsto comporterà l'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione. Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n° 55/90 e successive modifiche e integrazioni, risulti che l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla richiesta dei seguenti documenti:

- Certificato generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato dei carichi pendenti.

Tali certificati saranno richiesti nei confronti del titolare in caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società. Detti certificati devono riguardare inoltre:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

- Documento Unico di Regolarità Contributiva, riferito alla data della dichiarazione resa ai fini della partecipazione alla gara. Ove non riportata si farà riferimento alla data di inoltro del plico, se a mezzo posta, o a quella di presentazione, se il plico è stato consegnato a mano .

Qualora dall'effettuazione dei sopraccitati accertamenti dovessero risultare a carico dei soggetti partecipanti cause di esclusione dalla gara in oggetto, l'Amministrazione procederà all'annullamento della aggiudicazione in precedenza disposta.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o le buste contenenti l'offerta economica, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs n° 163/2006, responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Fazio Dirigente del Settore Attività Produttive, Sport, Turismo e Attività Culturali del Comune di Marsala.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

Marsala, lì

IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Fazio